

Al Presidente del  
Consiglio regionale  
del Piemonte

## **INTERROGAZIONE n. 613**

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e  
dell'articolo 99 del Regolamento interno.

**OGGETTO: Monitoraggio ambientale e sanitario nei siti di deposito dello smarino del Terzo Valico a Pozzolo Formigaro (AL)**

### **Premesso che:**

- il progetto del Terzo Valico dei Giovi comporta il conferimento di ingenti quantità di materiale di scavo ("smarino") in alcune cave ubicate nel Comune di Pozzolo Formigaro (AL), in particolare nei siti denominati "Bettole", "Cascina Cascinone" e "Cascina Pelosi";
- tali aree di deposito sorgono in un contesto territoriale delicato, caratterizzato dalla vicinanza del torrente Scrivia, di pozzi acquedottistici di rilevanza pubblica e di un Sito di Importanza Comunitaria (SIC IT1180004);
- le rocce provenienti dagli scavi attraversano formazioni geologiche contenenti "pietre verdi", potenzialmente interessate dalla presenza di fibre di amianto, circostanza che rende necessario un attento monitoraggio per la tutela della salute pubblica;
- l'Osservatorio Ambientale del Terzo Valico, ARPA Piemonte e le ASL competenti sono tenuti ad elaborare e applicare specifici protocolli di monitoraggio ambientale e sanitario, comprendenti il controllo della qualità dell'aria (fibre di amianto e altri inquinanti), delle acque e del suolo;
- tuttavia, cittadini ed enti locali hanno più volte segnalato la difficoltà ad accedere con regolarità e trasparenza ai dati aggiornati sui monitoraggi, nonché incertezze circa la frequenza con cui i rilevamenti vengono effettuati;
- consultando il sito: [terzovalico.mit.gov.it](http://terzovalico.mit.gov.it), nella sezione inerente al controllo dell'aria non sono specificate le date di rilevamento degli inquinanti da parte delle centraline situate nei pressi delle cave;

**Considerato che:**

- la chiarezza e la costanza nell'aggiornamento dei dati ambientali costituiscono un presupposto essenziale per garantire la tutela della salute pubblica e la fiducia delle comunità locali;
- il Consiglio regionale è chiamato a esercitare un ruolo di vigilanza e indirizzo politico nei confronti della Giunta in materia di ambiente e sanità;

**INTERROGA**

La Giunta per sapere:

Con quale frequenza vengono effettuati i rilevamenti (aria, acqua, suolo, fibre di amianto) e con quale periodicità siano aggiornati i dati a disposizione della popolazione e degli enti locali.